ISSN 3035-3386 | NUMERO 01/26

enelàb
Energy Expertise Laboratory

Report Offerte

Analisi mensile delle offerte gas e power

Prezzi: previsionali in calo, contesto fragile

Call center: sanzioni per pratiche ingannevoli

Riforma accise: il TUA entra nell'era digitale

L'APPROFONDIMENTO

Biometano: dalla filiera produttiva al mercato

di Tomas Carini

Gennaio

2026

Report Offerte Award 2025

A cura di Enelab
enelab.it/report

Report offerte GAS e POWER

Indagine condotta sulle offerte pubblicate sul Portale Offerte

DISCLAIMER E CONDIZIONI DI UTILIZZO

La raccolta, l'elaborazione e la redazione dei dati e delle informazioni contenute nel presente report sono state effettuate con la massima cura e diligenza professionale rielaborando gli open data del Portale Offerte. La presenza di eventuali inesattezze, errori od omissioni involontarie, anche derivanti da modifiche intervenute successivamente alla data di estrazione dei dati, non possono comportare specifiche responsabilità di Enelab Srl. Il contenuto di questo report viene fornito esclusivamente a scopo informativo e non costituisce in alcun modo consulenza professionale. I mercati energetici sono soggetti a continue variazioni e le informazioni contenute nel presente documento potrebbero non essere aggiornate in tempo reale. Si invita pertanto il lettore a verificare autonomamente l'accuratezza, la completezza e l'attualità delle informazioni utilizzate, nonché ad effettuare le opportune valutazioni in relazione alle proprie esigenze specifiche. Enelab Srl non è responsabile per le decisioni prese in base alle informazioni contenute nel report o per eventuali danni, diretti o indiretti, derivanti dall'utilizzo di tali informazioni. La pubblicazione in formato digitale è registrata con ISSN 3035-3386 e distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale: ciò significa che è possibile copiarla, distribuirla e comunicarla al pubblico, anche per scopi commerciali, a condizione di attribuire la paternità dell'opera e di indicare se sono state apportate modifiche, come previsto dalla licenza di tipo CC-BY.

La sintesi del mese

DICEMBRE 2025: SCENARI, REGOLAZIONE E MERCATI

A cura della redazione

IL CONTESTO ● Nel mese di dicembre il mercato europeo del gas naturale ha continuato a muoversi all'interno di un quadro di prezzi significativamente più bassi rispetto allo scorso anno, pur mostrando una maggiore sensibilità agli shock esogeni di natura climatica e geopolitica. I contratti di riferimento sulla piazza **#TTF** di Amsterdam si sono mantenuti per gran parte di dicembre al di sotto della soglia dei 28 €/MWh, riflettendo un equilibrio tra una **#domanda** stagionale in progressivo aumento e un'offerta che resta ampia e diversificata. Solo negli ultimi giorni del mese, complice l'arrivo di **#temperature** più fredde sull'Europa, le quotazioni hanno evidenziato un lieve rimbalzo, senza tuttavia alterare il trend di fondo. Nel confronto su base annua, il prezzo del gas naturale sul benchmark europeo risulta inferiore di oltre il 40%, confermando una fase di normalizzazione post-crisi sostenuta dalla solidità dei flussi norvegesi e dal contributo crescente del GNL. Dal lato degli **#stoccaggi**, il livello medio di riempimento europeo si colloca al di sotto di quello registrato nello stesso periodo dello scorso anno (circa 62% il 31 dicembre, contro il 72% di un anno fa), ma rimane compatibile con una gestione ordinata della stagione invernale, anche grazie alla capacità del sistema di attrarre volumi spot di **#GNL** in caso di necessità. In tal senso, le esportazioni **#USA** continuano a svolgere un ruolo centrale, rappresentando oltre il 51% del GNL importato dal mercato europeo. Sul fronte globale, i livelli record raggiunti dalle esportazioni di GNL russo verso la Cina evidenziano la progressiva riallocazione dei flussi energetici di Mosca verso l'Asia. Il rafforzamento del legame **#russo-cinese** contribuisce a ridefinire gli equilibri del gas, intensificando la competizione per le forniture di GNL nei momenti di maggiore tensione della domanda e accrescendo la rilevanza geopolitica delle rotte marittime e delle aree di produzione alternative. Su questo stesso piano strategico si colloca la sequenza degli eventi più recenti, che suggerisce una crescente attenzione statunitense allo scenario mediorientale, intensificata durante il vertice di fine anno tra Trump e Netanyahu, in cui è emersa la volontà di coordinare azioni contro l'**#Iran**, un'ipotesi apertamente sollecitata da Israele. Un'eventuale escalation militare comporterebbe con elevata probabilità una risposta iraniana attraverso la chiusura dello Stretto di **#Hormuz**, snodo cruciale per circa un quinto del traffico globale di petrolio e GNL. Un'interruzione dei flussi dal Golfo produrrebbe effetti immediati sui prezzi internazionali del greggio, aumentando il valore strategico delle forniture alternative. In questo scenario, il petrolio venezuelano assumerebbe una rilevanza particolare, collocandosi in un'area oggi sottoposta a controllo militare statunitense e quindi meno esposta ai rischi di blocco delle rotte marittime. Proprio in America Latina si inserisce il crescente attivismo della **#Cina** – in particolare in **#Venezuela**, dove Pechino ha consolidato legami energetici e diplomatici – contribuendo a trasformare il Paese in un terreno di competizione geopolitica tra grandi potenze. In questo quadro si collocano le dichiarazioni di **#Trump**, rilasciate poco dopo il sequestro del presidente venezuelano Maduro, che rafforzano l'ipotesi che le iniziative statunitensi siano riconducibili a una più ampia strategia di sicurezza energetica, incentrata sul controllo delle forniture e delle rotte di approvvigionamento. Trump ha infatti affermato di voler "*sfruttare*" il vuoto di potere per "*sistemare*" l'infrastruttura petrolifera venezuelana e immettere sul mercato internazionale "*grandi quantità*" di greggio. L'**#Europa**, archiviata la dipendenza dal gas russo, si scopre esposta a una nuova asimmetria, con il GNL come potenziale leva di ricatto di fronte alle ambizioni USA sulla **#Groenlandia**.

SANZIONI AI CALL CENTER ● In un contesto di profondo rinnovamento normativo, l'#AGCM ha recentemente inflitto sanzioni per oltre 520 mila euro a sei società di call center, (Titanium Srl, Fire Srl e J. Wolf Consulting nel settore energetico e Nova Group S.r.l., Communicate S.r.l. e Entiende S.r.l. in quello telco) punendo un sistema strutturato di #telemarketing ingannevole. Le condotte sanzionate spaziano dall'uso del cosiddetto CLI #spoofing – una tecnica per camuffare il numero chiamante inducendo l'utente a rispondere – alla prospettazione di imminenti rincari tariffari o scadenze contrattuali inesistenti. In molti casi, gli operatori si sono accreditati falsamente come incaricati di autorità istituzionali o "centri assistenza bollette", sfruttando l'ambiguità per forzare la sottoscrizione di nuovi contratti attraverso informazioni omissive sulla reale convenienza economica delle offerte.

RIFORMA ACCISE ● La nuova riforma delle accise, siglata dal Vice Ministro Maurizio Leo, aggiorna una disciplina ferma agli anni Settanta, allineando finalmente il Testo Unico delle Accise (#TUA) alle attuali dinamiche digitali. Il cambiamento parte dalla definizione stessa di prodotto: l'imposta non riguarda più solo il metano tradizionale e il #GNL ma ogni miscela gassosa con almeno il 70% di metano, includendo le forniture #off-grid. L'impianto normativo impone a venditori e auto-consumatori un'autorizzazione preventiva dell'Agenzia delle #Dogane, subordinata a severi requisiti di onorabilità e a una cauzione parametrata all'imposta annua. Il sistema di riscossione viene trasformato per garantire una sincronizzazione immediata tra consumi reali e prelievo fiscale: gli operatori non verseranno più acconti su base #storica, ma rate mensili basate sulla fatturazione #effettiva, integrate da una dichiarazione semestrale telematica per l'automazione dei conguagli. Dal 1° aprile 2026, l'obbligo di invio mensile dei dati di vendita fornirà all'amministrazione finanziaria una mappatura del mercato, consentendo ai grandi siti industriali una gestione ottimizzata delle #agevolazioni grazie alla possibilità di #cumulare i volumi di differenti punti di riconsegna. Questa manovra garantisce trasparenza in bolletta e controlli in tempo reale, archiviando decenni di frammentazione normativa grazie all'interoperabilità tra Agenzia delle Dogane, Ministero dell'Ambiente e Guardia di Finanza, che ridurrà i rischi di evasione #semplificando gli adempimenti per le imprese regolari. La transizione al nuovo regime garantirà continuità ai soggetti già autorizzati al 31 dicembre 2025, che potranno proseguire l'attività adeguando cauzione e documentazione entro il 1° aprile 2026.

OMISSIONE PREZZI MEDI ● Con la #521/2025/E/COM, ARERA ha determinato le penalità a carico dei venditori che non hanno trasmesso nei termini previsti i prezzi medi praticati nel primo semestre 2025. Dalle verifiche è emerso che, nonostante solleciti e successive intimazioni formali, #13 imprese di vendita hanno omesso la comunicazione dei dati o non hanno fornito motivazioni idonee a giustificare l'inadempienza; in quattro casi, l'omissione riguardava anche semestri precedenti, con applicazione di maggiorazioni delle sanzioni. Le #penalità, calcolate secondo i criteri regolatori vigenti, dovranno essere versate entro 30 giorni alla #CSEA e saranno destinate ai conti di compensazione a favore dei clienti in condizioni di disagio.

ALBO VENDITORI GAS ● In un settore energetico che richiede elevati livelli di stabilità, la deliberazione ARERA #576/2025/R/GAS trasforma l'Elenco dei venditori di gas naturale in uno strumento dinamico di affidabilità finanziaria e operativa, superando la logica della mera iscrizione formale. Il provvedimento introduce criteri #rigorosi per la permanenza nell'albo, mirati a proteggere il sistema energetico da oneri non recuperabili che altrimenti graverebbero sulla collettività. Il cardine della riforma è il monitoraggio della #solvibilità: il ricorso reiterato ai servizi di ultima istanza o al default nel trasporto derivanti da inadempimenti nei pagamenti, viene ora considerato un segnale di fragilità strutturale incompatibile con l'esercizio dell'attività. Parallelamente, dal luglio 2026, l'elenco verrà ripulito dalle posizioni inattive attraverso l'obbligo di aver servito almeno un cliente finale nell'anno di riferimento. Grazie all'integrazione tecnologica del #SII, l'Autorità assicura una gestione trasparente che consente la permanenza sul mercato ai soli operatori realmente #attivi e patrimonialmente #solidi, rafforzando così la resilienza dell'intera filiera a vantaggio dei consumatori finali.

RETTIFICA SPESA ANNUA ● Su nostra #segnalazione del 2 gennaio scorso, ARERA ha rettificato in data 8 gennaio il calcolo della spesa annua di energia elettrica per errore materiale.

TARIFFE Q1 E FORWARD ● Dal 1° gennaio ARERA ha aggiornato le tariffe di elettricità e gas. Nel comparto #power si registra una riduzione della spesa rispetto al trimestre precedente, trainata dal calo dei costi per la materia – guidato, nel regime di tutela, dalla PPE – e dalla diminuzione delle tariffe di trasporto e gestione. Al ribasso contribuisce anche il taglio del 3,3% degli oneri di sistema. Nel #gas, entra in vigore la nuova valorizzazione della QTt per effetto della modifica alle componenti addizionali del trasporto e degli elementi costitutivi della QTtrasp. Nel trasporto variano anche le UG1, RS, TAU, ST, VR, CE, mentre negli oneri viene aggiornata la sola GS. In calo i #previsionali di gas (-12,9%) e luce (-4,9%) che comportano una revisione al ribasso della stima della spesa annua per le offerte indicizzate dei clienti tipo, pari a -77 €/anno complessivi nella tutela gas e luce rispetto a dicembre (riquadri E1 ed E2).

RANKING PO & AWARD ● Nel ranking di dicembre si osserva una riduzione generalizzata dei prezzi fissi, sia nel gas che nella luce. Nel domestico fisso, #SINERGAS si conferma protagonista sia nel comparto gas sia in quello luce. Sul fronte del prezzo variabile, #ENJOYENERGY mantiene la leadership nel gas grazie a una promozione legata al periodo natalizio, mentre nella luce il primato spetta a #ENERGIALOCALE. Per le offerte attivabili in ambiti territoriali specifici, si confermano #CVA nella luce fisso e variabile, #DOLOMITI nel cluster gas a prezzo fisso e #VIVIENERGIA in quello variabile. Il 2025 si chiude con l'assegnazione dei Report Offerte #Award, che premiano gli operatori capaci di posizionarsi con continuità tra le soluzioni più competitive, affiancando alla performance di prezzo una reputazione online solida e coerente. Nel domestico risultano vincitori #OCTOPUS ed #ENJOYENERGY (ex aequo) nel gas e #ITALIAGASELUCE nella luce. Negli altri usi si distinguono #NEN nel gas e #GASPOLLINO nella luce, a conferma di un posizionamento costruito sulla continuità dei risultati nel tempo.

L'approfondimento

BIOMETANO: DALLA FILIERA PRODUTTIVA AL MERCATO

A cura di Tomas Carini

Il gas rinnovabile nel contesto del sistema energetico

Il biometano è una fonte energetica rinnovabile in crescente diffusione, che si propone come alternativa al gas naturale nei principali ambiti di utilizzo: civile, industriale e trasporti. Conforme alle specifiche della rete del gas naturale, il biometano utilizza le medesime infrastrutture del "Sistema gas", consentendo un'integrazione diretta nelle reti esistenti. Il suo impiego è rilevante perché, in un'ottica di economia circolare, mentre la combustione del gas naturale immette nuovo carbonio fossile in atmosfera (circa 2 kg di CO_2/Smc), la combustione del biometano non genera emissioni nette aggiuntive, poiché re-immette carbonio già presente nel ciclo naturale. Tale meccanismo è riconducibile al ciclo del carbonio, assorbito dalle piante tramite la fotosintesi e successivamente rilasciato nelle fasi di utilizzo energetico, con un bilancio emissivo complessivamente neutro. Una caratteristica distintiva è che, mentre il gas naturale è una miscela contenente anche altri gas, il biometano è praticamente puro; ciò non comporta tuttavia differenze operative, poiché una volta immesso in rete si miscela con il gas naturale senza alterarne le caratteristiche di utilizzo. La tracciabilità è garantita dalle Garanzie di Origine (GO) e dai Certificati di Sostenibilità (PoS[1]): il consumatore che sottoscrive un contratto di fornitura di biometano può quindi attribuire ai propri consumi un profilo di decarbonizzazione certificato, pur prelevando gas dalla rete nazionale.

La filiera del biometano

Il biometano è ottenuto dal trattamento del biogas, prodotto a sua volta dalla biodigestione anaerobica di diverse matrici quali reflui zootecnici e sottoprodotti dell'agricoltura, oppure Frazione Organica Rifiuto Solido Urbano (FORSU), nonché fanghi di depurazione o gas di discarica, anche se solo la produzione a partire dalle prime due tipologie di matrici è incentivata. Il processo consente di valorizzare flussi organici residuali, riducendo le emissioni associate alla loro gestione. Una volta ottenuto, il biometano può essere utilizzato in forma gassosa o liquefatto; nel secondo caso, un microliquefattore ne riduce il volume agendo sulla temperatura (–150 °C), rendendo possibile il trasporto e l'utilizzo anche in assenza di connessione diretta alla rete del gas naturale. Normalmente è proprio la lontananza dalla rete a orientare la scelta verso questa soluzione, soprattutto in ambito agricolo o periferico.

Il quadro degli incentivi: DM18 e DM22

La produzione di biometano gassoso o liquido in Italia è stata incentivata con tre Decreti: DM13, DM18 e DM22. Trascurando il primo per lo scarso impatto, il DM18 prevede che il biometano sia utilizzato esclusivamente per la decarbonizzazione del trasporto. I produttori sono remunerati dal GSE con un importo fisso denominato Certificato di Immissione al Consumo (CIC) e con un importo variabile, cioè l'indice mensile del biometano decurtato del 5% (riquadro B1). Pubblicato dal GME all'inizio di ogni mese, in riferimento al mese precedente, tale indice contiene due tipici prodotti del mercato del gas naturale, a conferma della stretta prossimità tra i due mercati. Il produttore, esposto ai prezzi del gas naturale, può scegliere di lasciare il GSE cercando offerte migliorative.

Il DM22 introduce la possibilità che il biometano possa essere equiparato a tutti gli usi del gas naturale, gettando definitivamente le basi per la costituzione di un vero e proprio mercato, regolato dalla domanda e dall'offerta. Con uno stanziamento di 1,7 miliardi di euro dal PNRR, 257.000 Smc/h di capacità e 5 procedure competitive, si tratta a tutti gli effetti di una pietra miliare: sono previsti incentivi in conto capitale pari al 40% dell'investimento su fondi PNRR (il limite dell'immissione in rete è il 30 giugno 2026) e in conto esercizio per 15 anni, un vero e proprio prezzo fisso (125 €/MWh agricolo, 70 €/MWh FORSU) che, a differenza del DM18, non espone il produttore ai prezzi del gas naturale.

Tariffe, mercato e principali elementi di rischio

Due sono le Tariffe previste: con una capacità produttiva inferiore o uguale a 250 Smc/h si può scegliere tra la Tariffa Omnicomprensiva (TO), cioè cedere il biometano al GSE, oppure la Tariffa Premio (TP), cioè vendere il biometano al mercato. Con una capacità produttiva superiore, invece, non c'è scelta e si rientra automaticamente nella TP. In questo caso l'incentivo viene calcolato applicando la seguente formula:

Incentivo = Tariffa – Pgas – PGO

dove:

- **Tariffa**: 125 €/MWh o 70 €/MWh
- **Pgas**: prezzo mensile del biometano (indice GME)
- **PGO**: prezzo mensile delle GO in base all'uso

Come la TO, anche la TP mette il produttore al riparo dall'andamento dei prezzi del gas e delle GO, poiché il GSE garantisce la differenza rispetto alla Tariffa. Nel rapporto tra domanda e offerta è tuttavia inclusa la possibilità di un premio aggiuntivo rispetto alla Tariffa: la produzione di biometano è scarsa in rapporto alla domanda e i clienti possono competere per aggiudicarsi la fornitura sottoscrivendo un BPA[2], anche di lungo periodo. Vanno poi considerati alcuni rischi tipici del mercato del gas naturale, legati alla scelta della tipologia di cliente – Aziende Gas&Power o industriali HtA[3], soggetti al pagamento di una tassa sulle emissioni di CO_2 – nonché al tema del trasporto e dello sbilanciamento, cioè la differenza tra i volumi programmati il giorno prima e quelli effettivamente immessi in rete il giorno dopo. Nel 2024 è stato pubblicato il DL Agricoltura che pone i produttori agricoli in connessione diretta con i grandi industriali italiani HtA aiutandoli a decarbonizzarsi: viene introdotto il concetto di autoconsumo e il valore delle GO è posto a 0; gli industriali pagano quindi il biometano al prezzo del gas naturale e non sono più tenuti a pagare la tassa sulla CO_2, con un beneficio economico significativo. È ragionevole che tale beneficio venga condiviso con i produttori, che integrano così i ricavi della Tariffa. Non si tratta di un doppio incentivo, ma del mercato, in linea con la Tariffa Premio prevista dal DM22. Ad oggi sono circa 150 gli impianti attivi, per un volume inferiore al miliardo di Smc/a. La strada è ancora lunga, perché entro il 2030 la produzione dovrà salire a 5 miliardi; nel frattempo, i primi accordi sono stati conclusi, alcuni direttamente tra produttore e shipper o consumatore, altri attraverso vere e proprie gare strutturate.

[1] Proof of Sustainability (PoS): certificazione prevista dalla normativa europea che attesta il rispetto dei criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas serra del biometano lungo l'intera filiera di produzione.
[2] Biomethane Purchase Agreement (BPA): contratto di fornitura di biometano di medio-lungo periodo, stipulato tra produttore e acquirente finale o intermediario.
[3] Industriali hard-to-abate (HtA): settori industriali ad alta intensità emissiva, per i quali la riduzione delle emissioni risulta tecnicamente complessa o economicamente onerosa (es. acciaio, cemento, raffinazione).

OPERATORI E OFFERTE NEL PORTALE OFFERTE

Operatori abilitati che pubblicano sul PO

	Operatori MASE che pubblicano offerte GAS		Operatori EVE che pubblicano offerte POWER	
mercato libero	35%	+4	39%	+4
PLACET	33%	-1	35%	+2

Analisi condotta sugli operatori che pubblicano sul Portale Offerte rispetto al totale dei soggetti abilitati rispettivamente all'albo MASE, all'albo EVE e presenti in almeno un albo. Le frecce e il relativo valore indicano la variazione del numero di operatori che pubblicano offerte rispetto al mese precedente.

A1

Offerte attive sul PO

Offerte attive sul Portale Offerte

Mercato Libero
7.356 +30 +15
30% di nuova pubblicazione

PLACET
2.464 -14 +2
17% di nuova pubblicazione

Analisi condotta sulle 9.820 offerte. Le frecce e i relativi valori indicano la variazione assoluta per gas e luce rispetto al mese precedente.

A2

Tipologia offerte GAS

n. offerte	libero domestico		
1.766	30%	70%	
	libero non domestico		
1.241	16%	84%	
	PLACET domestico		
528	47%	53%	
	PLACET non domestico		
865	47%	53%	

FISSO VARIABILE

Analisi condotta su 4.400 offerte gas.

A3

Tipologia offerte POWER

n. offerte	libero domestico	
2.390	35%	65%
	libero non domestico	
1.959	21%	79%
	PLACET domestico	
538	48%	52%
	PLACET non domestico	
533	49%	51%

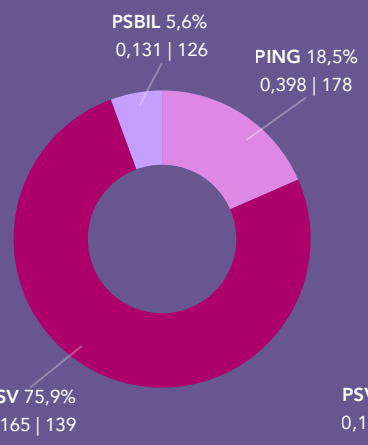
FISSO VARIABILE

Analisi condotta su 5.420 offerte power.

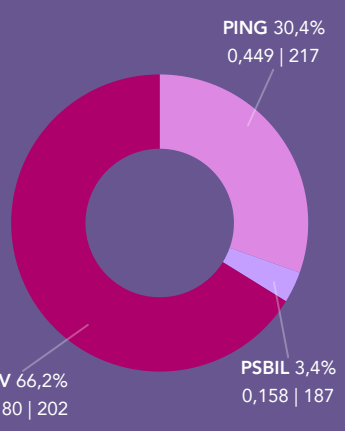
A4

Offerte variabili GAS

Cliente domestico



Cliente non domestico

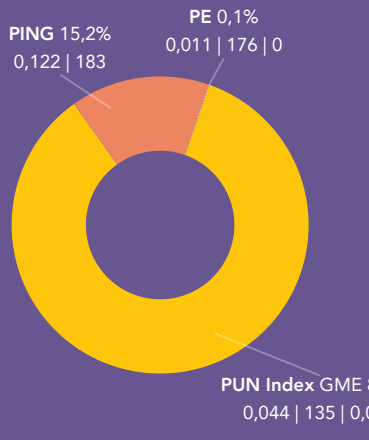


Analisi condotta su 3.021 offerte variabili. Fra le parentesi è indicato, per ciascun indice, l'IC medio in €/Smc e l'ICF medio in €/anno. I grafici non includono le offerte a TTF e a CMEM, numericamente non significative.

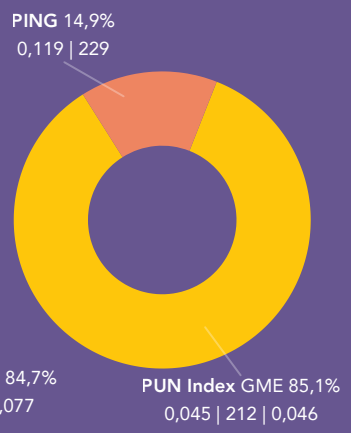
A5

Offerte variabili POWER

Cliente domestico



Cliente non domestico

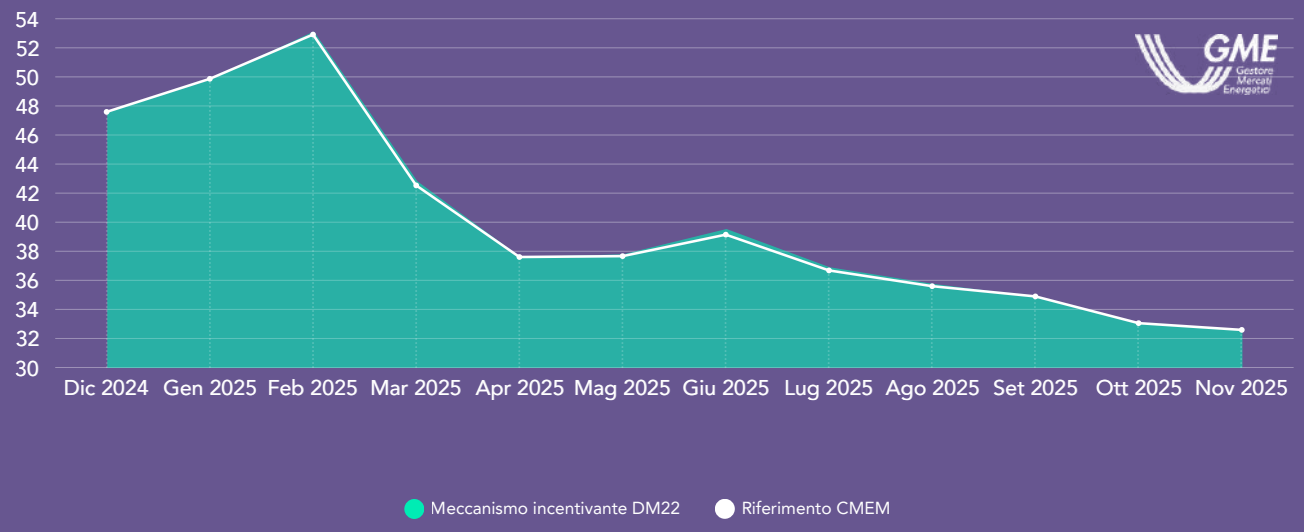


Analisi condotta su 3.649 offerte variabili. Fra le parentesi è indicato. per ciascun indice. l'IC medio in €/kWh, l'ICF medio in €/anno e l'IP medio in €/kW.

A6

BIOMETANO, NUOVI CORRISPETTIVI, SPESA RETE E ONERI

Prezzo incentivante del biometano (€/MWh)



Valori tratti dalle comunicazioni ai sensi dell'art. 2, lettera l), del Decreto Ministeriale 15 settembre 2022 (sostegno alla produzione di biometano immesso nella rete del gas naturale in coerenza con il PNRR). Il riferimento alla CMEM è da intendersi esclusivamente come contesto di mercato. Fonti: GME, ARERA.

B1

Componenti aggiornate dal 1° gennaio

PD | PED | TIDE | CDISP | CDISPD | CDISPM | PPE | UC3

DISP SALV | CPSTG | CPSTGD | CPSTGM | ASOS | ARIM | TD

CMCSAL | CMCMT | CMCPOP | CMCSTG | EN. REATTIVA | TRAS

MIS | DIS | QTt | QTadd* | QTtrasp* | RS | TAU1 | VR | ST | CE

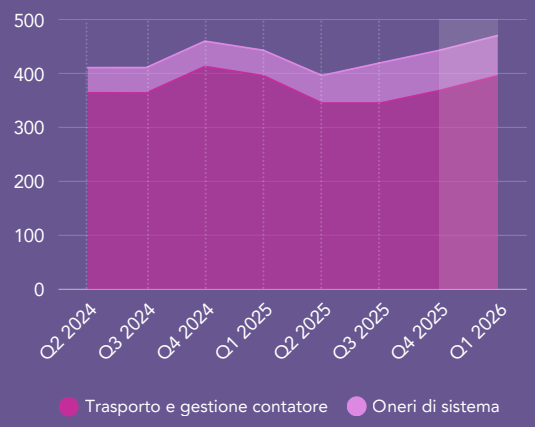
GAS POWER

La rappresentazione considera le nuove valorizzazioni in vigore da Gennaio e non include gli indici CMEM, PSBIL, PUN INDEX, IG INDEX, PE, CEL, CELD, CELM.
(*) aggiornamenti riguardanti alcune sottocomponenti

B3

Spesa annua per l'uso della rete e per gli oneri generali di sistema

Cliente domestico GAS

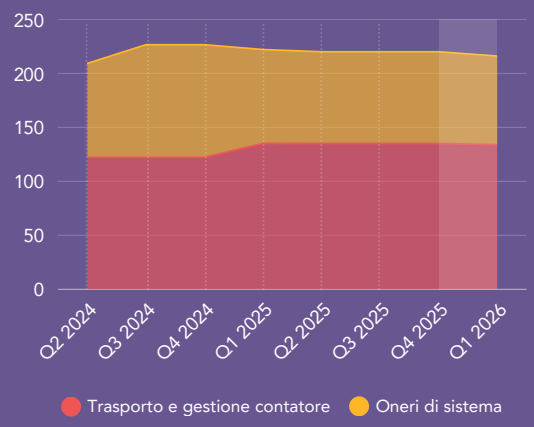


Variazione
Q4 2025 - Q1 2026

+6,2%
+27 €/anno

-2%
4 €/anno

Cliente domestico POWER



Le rappresentazioni confrontano i valori trimestrali della spesa annua per l'uso della rete e per gli oneri generali di sistema, calcolati sul cliente tipo domestico.

B4

RANKING OFFERTE GAS NEL PORTALE OFFERTE

Offerte GAS per cambio fornitore nel mercato libero domestico

Migliori offerte fisse nazionali

1. SINERGAS TIMR G ND ★ 2,9/5
   ALL DAY WEB GAS
   976 €/anno
   0,36 €/Smc | 36 €/anno
2. E.ON ENERGIA TIMR G 2,4/5 ★ 4,6/5
   E.ON GasClick - Amico new
   1.012 €/anno
   0,35 €/Smc | 78 €/anno
3. ENGIE ITALIA TIMR G 4/5 ★ 3,9/5
   Energia PuntoFisso - 24 mesi
   1.016 €/anno
   0,35 €/Smc | 84 €/anno

Valori medi

Fisso	Variabile
1.218 €/anno ▼	1.298 €/anno ▼
0,46 €/Smc	INDEX + 0,16 €/Smc
127 €/anno	138 €/anno

STIMA SPESA ANNUA · IC · ICF

Migliori offerte variabili nazionali

1. ENJOY ENERGY G 4,1/5 ★ 3,4/5
   SuperPromoWeb Buone Feste 2025
   1.002 €/anno
   PSBIL + 0,05 €/Smc | 0 €/anno
2. ASM ENERGIA G 2,3/5 ★ ND
   Leggera gas
   1.007 €/anno
   PSV + 0 €/Smc | 75 €/anno
3. GALA TIMR G 1,8/5 ★ ND
   GALA GasPremia 50
   1.018 €/anno
   PSBIL + 0,02 €/Smc | 58 €/anno

Migliore offerta fissa locale

DOLOMITI ENERGIA TIMR G 2,3/5 ★ 4,5/5
Mitica Gas 12 Web
973 €/anno
0,31 €/Smc | 96 €/anno
Non attivabile in Campania

Migliore offerta variabile locale

VIVI ENERGIA TIMR G 2,9/5 ★ 4,5/5
VIVIcaldo gas
932 €/anno
PSV + 0 €/Smc | 0 €/anno
Attivabile in alcune province (*)

Analisi condotta sulle offerte GAS per cliente domestico aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo domestico in Ambito Centrale (valori Q4 2025). I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.
(*) Vendibile nelle province di Novara, Varese, Como, Milano, Bergamo, Brescia, Verona, Terni, Viterbo, Roma, Lodi, Verbano-Cusio-Ossola, Monza Brianza.

Legenda: G Google ★ Trustpilot

C1

Offerte GAS per cambio fornitore nel mercato libero non domestico

Migliori offerte fisse nazionali

1. ENERGYGAS ITALIA G 4,2/5 ★ 4/5
   GasFriendly Fix Altri usi
   4.051 €/anno
   0,41 €/Smc | 96 €/anno
2. ENEL ENERGIA TIMR G 3,9/5 ★ 4,3/5
   Soluzione Gas Impresa New
   4.066 €/anno
   0,40 €/Smc | 180 €/anno
3. DOLOMITI ENERGIA TIMR G 2,3/5 ★ 4,5/5
   MITICA GAS 24 100% COMPENSA CO2 BUSINESS
   4.106 €/anno
   0,41 €/Smc | 180 €/anno

Valori medi

Fisso	Variabile
4.670 €/anno ▼	4.729 €/anno ▼
0,52 €/Smc	INDEX + 0,18 €/Smc
178 €/anno	201 €/anno

STIMA SPESA ANNUA · IC · ICF

Migliori offerte variabili nazionali

1. GAS POLLINO G 4/5 ★ ND
   ALTRI USI GAS
   3.841 €/anno
   PSV + 0,02 €/Smc | 180 €/anno
2. GALA G 1,8/5 ★ ND
   Gas condominio flex
   3.927 €/anno
   PSBIL + 0,03 €/Smc | 144 €/anno
3. SIMECOM TIMR G 4,9/5 ★ 4,5/5
   Simecom EASY CLICK Gas P.IVA
   3.958 €/anno
   PSV + 0,06 €/Smc | 50 €/anno

Migliore offerta fissa locale

ESTRA (varie società) TIMR
Relax Gas
4.099 €/anno
0,41 €/Smc | 168 €/anno
Attivabile in aree definite dall'operatore

Migliore offerta variabile locale

ESTRA (varie società) TIMR
Exclusive Gas
4.002 €/anno
PSV + 0,05 €/Smc | 144 €/anno
Attivabile in aree definite dall'operatore

Analisi condotta sulle offerte GAS per cliente non dom. aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo non dom. in Ambito Centrale (valori Q4 2025). I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.

Legenda: G Google ★ Trustpilot

C2

RANKING OFFERTE POWER NEL PORTALE OFFERTE

Offerte POWER per cambio fornitore nel mercato libero domestico

Migliori offerte fisse nazionali

1. SINERGAS TIMR ND 2,9/5
ALL DAY WEB LUCE
576 €/anno
0,118 €/kWh | 37 €/anno

2. ITALIA GAS E LUCE 4,8/5 3,7/5
Sottocosto a prezzo fisso a fasce
587 €/anno
0,129 €/kWh | 18 €/anno

3. E.ON ENERGIA TIMR 2,4/5 4,6/5
E.ON LuceClick - Amico new
589 €/anno
0,108 €/kWh | 79 €/anno

Valori medi

Fisso	Variabile
759 €/anno ▼	787 €/anno ▲
0,15 €/kWh	INDEX + 0,044 €/kWh
127 €/anno	135 €/anno

STIMA SPESA ANNUA · IC · ICF

Migliori offerte variabili nazionali

1. ENERGIA LOCALE ND 3,2/5
Web Luce 2025 - OFFERTA LUCE 600€
595 €/anno
PUN + 0,022 €/kWh | -2 €/anno

2. ENJOY ENERGY 4,1/5 3,4/5
SuperPromoWeb Buone Feste 2025
600 €/anno
PUN + 0,023 €/kWh | 0 €/anno

3. ITALIA GAS E LUCE 4,8/5 3,7/5
Sottocosto IGL
613 €/anno
PUN + 0,029 €/kWh | -3 €/anno

Migliore offerta fissa locale

CVA ENERGIA TIMR ND ND
CVA 7
568 €/anno
0,116 €/kWh | 36 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Migliore offerta variabile locale

CVA ENERGIA TIMR ND ND
CVA easyflex
499 €/anno
PUN + 0,017 €/kWh | -80 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Analisi condotta sulle offerte POWER per cliente domestico aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo domestico (valori Q4 2025) considerando anche l'IP medio.
I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.
Legenda: Google Trustpilot

D1

Offerte POWER per cambio fornitore nel mercato libero non domestico

Migliori offerte fisse nazionali

1. ITALY GREEN POWER 4,3/5 3/5
SFERA ENERGIA 4,6/5 ND
110 E LODE - Business
2.636 €/anno
0,127 €/kWh | 180 €/anno

2. COGENERA ITALIA ND ND
GOLFCLUB_01012026FIX
2.638 €/anno
0,135 €/kWh | 97 €/anno

3. ENERGYGAS ITALIA 4,2/5 4/5
EnergyFriendly Altri Usi Fix
2.656 €/anno
0,137 €/kWh | 96 €/anno

Valori medi

Fisso	Variabile
3.104 €/anno ▼	3.016 €/anno ▲
0,17 €/kWh	INDEX + 0,045 €/kWh
193 €/anno	212 €/anno

STIMA SPESA ANNUA · IC · ICF

Migliori offerte variabili nazionali

1. GAS POLLINO 4/5 ND
Index gas Pollino PUN+0,02
2.534 €/anno
PUN + 0,006 €/kWh | 108 €/anno

2. TIRRENIA ENERGIA ND ND
Var energia altri usi LL
2.537 €/anno
PUN + 0,017 €/kWh | 1 €/anno

3. SUNITALY ENERGY ND ND
Sunitaly Energy Business 7
2.577 €/anno
PUN + 0,018 €/kWh | 32 €/anno

Migliore offerta fissa locale

CVA ENERGIA TIMR ND ND
CVA setteAnni sicura
2.388 €/anno
0,116 €/kWh | 45 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Migliore offerta variabile locale

CVA ENERGIA TIMR ND ND
CVA easyflex
2.506 €/anno
PUN + 0,017 €/kWh | -30 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Analisi condotta sulle offerte POWER per cliente non domestico aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo non domestico (valori Q4 2025). considerando anche l'IP medio. I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.
Legenda: Google Trustpilot

D2

REPORT OFFERTE AWARD 2025

Operatori segmento Domestico

Octopus Energy
Enjoy Energy

Italia Gas e Luce

Operatori segmento Altri Usi

NeN Energia

Gas Pollino

REGOLAMENTO

1. Oggetto e finalità. I Report Offerte Award 2025 sono riconoscimenti assegnati sulla base di un'analisi oggettiva dei dati pubblicamente disponibili relativi alle offerte di fornitura di energia elettrica e gas naturale pubblicate nel Portale Offerte nel corso dell'anno solare 2025; l'analisi è riferita esclusivamente al mercato italiano e non costituisce in alcun modo attività di consulenza, raccomandazione commerciale o certificazione di qualità degli operatori. **2. Ambito di valutazione.** La valutazione è effettuata distintamente nei seguenti ambiti, ciascuno considerato quale cluster autonomo: Luce Domestico, Luce Altri Usi, Gas Domestico e Gas Altri Usi. **3. Metodo di ranking economico.** Per ogni mese dell'anno 2025 e per ciascun cluster è stato elaborato un ranking delle tre offerte caratterizzate dalla minore spesa annua stimata, al quale sono stati attribuiti 3 punti alla prima posizione, 2 punti alla seconda e 1 punto alla terza; in caso di pari merito, a ciascuna offerta è stato attribuito il punteggio integrale della posizione corrispondente; i punteggi così attribuiti sono stati sommati su base annuale al fine di determinare il ranking economico complessivo per ciascun cluster. **4. Fattore reputazionale.** Al ranking economico è stato applicato un fattore reputazionale con funzione di ponderazione, calcolato sulla base delle valutazioni pubbliche disponibili sulle piattaforme Google e Trustpilot; per ciascun operatore è stata determinata la media aritmetica dei voti disponibili, rapportata alla scala massima di riferimento mediante il coefficiente voto/5 e applicata come moltiplicatore alla somma del punteggio di ranking conseguito nei dodici mesi dell'anno di osservazione; qualora uno dei due valori non fosse disponibile, il calcolo è stato effettuato sulla base del dato disponibile. **5. Assegnazione degli Award.** L'assegnazione del Report Offerte Award 2025 per ciascun cluster avviene in favore dell'operatore che risulta aver conseguito il miglior risultato complessivo secondo i criteri sopra indicati. **6. Badge e modalità di utilizzo.** I badge ufficiali relativi ai Report Offerte Award 2025 sono resi liberamente scaricabili (qui) e il loro utilizzo è consentito esclusivamente in riferimento al cluster e all'anno di assegnazione, senza che ciò implichi autorizzazione a modifiche, interpretazioni estensive o utilizzi idonei a generare confusione circa la natura, l'ambito o il significato del riconoscimento; Enelab declina ogni responsabilità per eventuali utilizzi del badge non conformi al presente regolamento. **7. Limitazioni e natura del riconoscimento.** I Report Offerte Award 2025 non attestano la qualità complessiva dei servizi offerti dagli operatori, non garantiscono la permanenza nel tempo delle condizioni economiche analizzate e non implicano alcuna valutazione circa l'effettiva attivazione delle singole offerte, rappresentando esclusivamente un riconoscimento basato su dati storici e verificabili riferiti al periodo di osservazione considerato. **8. Clausole finali.** Il presente regolamento è redatto salvo errori materiali e omissioni; Enelab si riserva la facoltà di aggiornare o modificare la metodologia nelle edizioni successive degli Award.

ANALISI MERCATO TUTELATO, PREVISIONALI E PREZZI FISSI

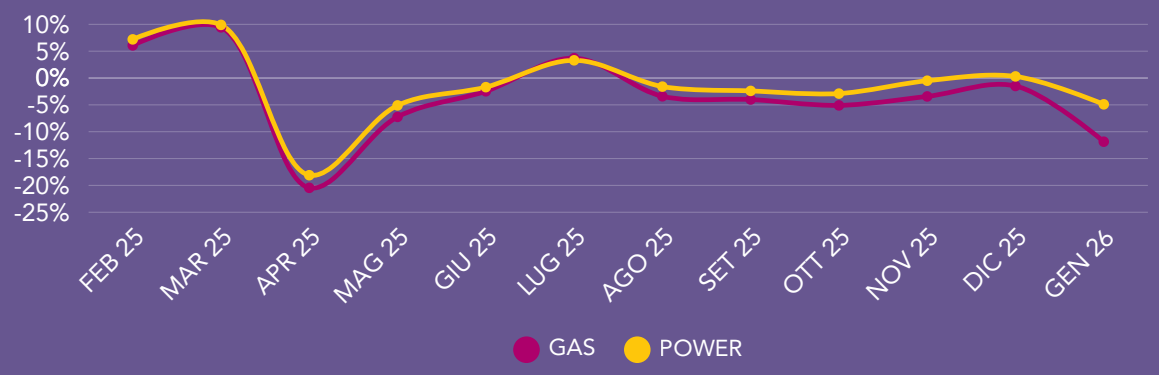
Valori cliente tipo tutela vulnerabilità, maggior tutela e tutele graduali

	Tutela vulnerabilità domestico		Maggior tutela		Tutele graduali domestico		Tutele graduali microimprese	
	DIC 25	GEN 26	DIC 25	GEN 26	DIC 25	GEN 26	DIC 25	GEN 26
STIMA SPESA ANNUA	1.038 €/anno	1.008 €/anno	642 €/anno	595 €/anno	509 €/anno	500 €/anno	2.839 €/anno	2.797 €/anno
IC	CMEM + 0,035 €/Smc	CMEM + 0,035 €/Smc	PE + 0,022 €/kWh	PE + 0,013 €/kWh	CELD + 0,018 €/kWh	CELD + 0,022 €/kWh	CELM + 0,044 €/kWh	CELM + 0,048 €/kWh
ICF	57,43 €/anno	57,43 €/anno	44,7 €/anno	44,7 €/anno	-73,2 €/anno	-73,2 €/anno	30,4 €/anno	30,4 €/anno

La spesa annua della Tutela della vulnerabilità è calcolata sul cliente tipo gas domestico in Ambito Centrale, quella della Maggior Tutela e della Tutela Graduale domestica sul cliente tipo power domestico, quella della Tutela graduale delle microimprese sul cliente tipo power non domestico (valori Q1 2026).

E1

Differenziale quotazioni previsionali



Differenziale
DIC 25 - GEN 26

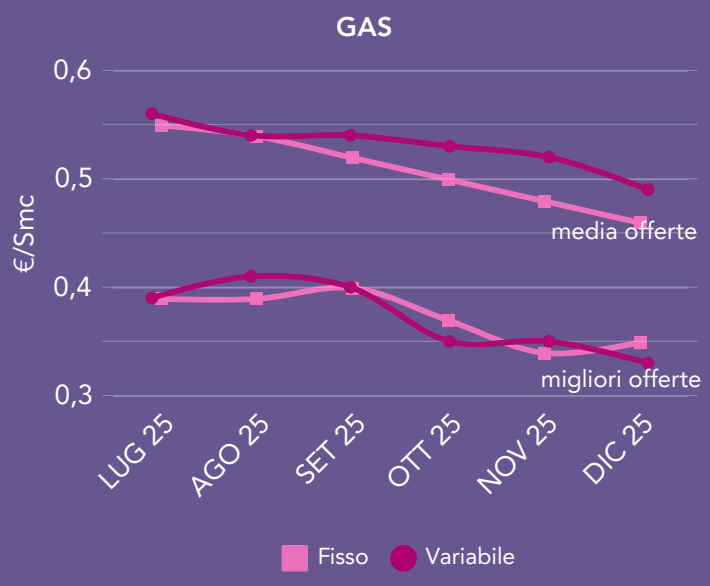
-12,9%
-4,1 c€/Smc

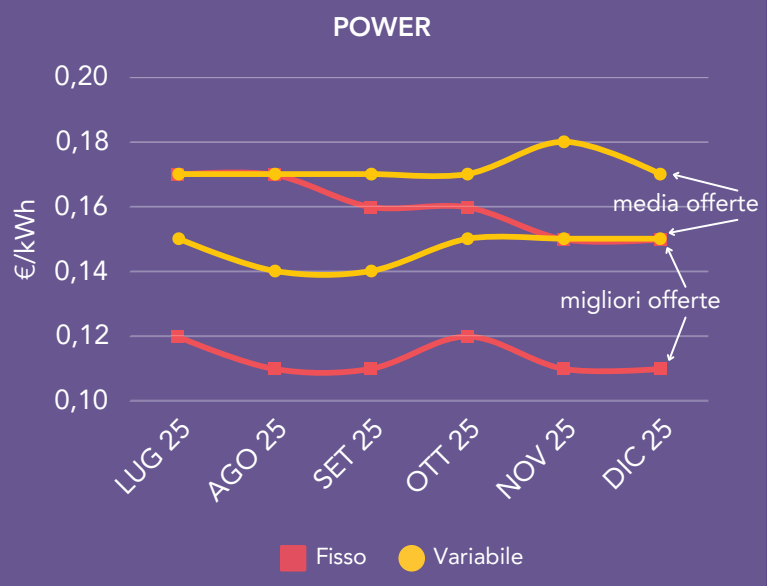
-4,9%
-5,2 €/MWh

Il differenziale replica la variazione mensile dei previsionali degli indici gas e power, derivandola dai valori di spesa annua della Tutela. Lo scostamento di un previsionale rispetto al mese precedente può aiutare a comprendere se gli operatori dei mercati delle commodity stiano confermando le aspettative sull'andamento dei prezzi all'ingrosso (quando il differenziale tende allo zero) o, al contrario, rivalutando gli scenari alla luce di nuove dinamiche economiche, geopolitiche o settoriali emerse nel frattempo.

E2

Confronto storico prezzi fissi e prezzi variabili sul PO





Le rappresentazioni raffigurano l'andamento degli IC delle offerte fisse e variabili GAS e POWER negli ultimi 6 mesi, distinte per valori medi di mercato e tariffe più competitive. Per le offerte variabili vengono presi come riferimento gli indici PSV e PUN (al lordo delle perdite, su fasce orarie ponderate con pesi percentuali standard).

E3

METODOLOGIA E DEFINIZIONI

METODOLOGIA

Il presente report analizza le offerte vendibili singolarmente (non dual) pubblicate sul Portale Offerte con almeno un giorno di visibilità nel periodo di riferimento. Per ciascun operatore viene selezionata esclusivamente l'offerta più competitiva, applicando, in caso di parità economica tra più offerte dello stesso operatore, un criterio di prevalenza basato sulla maggiore durata contrattuale o, in subordine, sull'ordine cronologico di pubblicazione. L'esclusione si estende alle offerte oscurate, nonché alle offerte pubblicate che presentano errori manifesti, eventualmente accertabili attraverso la loro successiva ripubblicazione con contenuti rettificati.

DEFINIZIONI

Di seguito si riportano le definizioni della terminologia più frequente. L'elenco e le definizioni non esauriscono la complessità della materia. Si raccomanda la lettura e l'interpretazione con professionisti in grado di comprendere nel dettaglio i concetti tecnici e gli approfondimenti presentati in questo report.

✤ **Operatori MASE**: elenco dei soggetti abilitati alla vendita di gas naturale ai clienti finali, gestito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Il report considera solo le società abilitate alla vendita di gas naturale.
✤ **Operatori EVE**: elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica ai clienti finali, gestito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
✤ **Soggetti TIMR**: esercenti la vendita al dettaglio che forniscono più di 50.000 punti di prelievo e/o di riconsegna.
✤ **Stima spesa annua**: stima della spesa su base annua così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
✤ **Spesa materia**: stima della spesa su base annua della sola materia gas naturale (senza Oneri di sistema e Trasporto e gestione contatore) così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
✤ **Spesa energia**: stima della spesa su base annua della sola materia energia power (senza Oneri di sistema e Trasporto e gestione contatore) così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
✤ **ICF**: costo fisso anno, calcolato come sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia/materia gas naturale in termini di €/anno.
✤ **IC**: costo per consumi, calcolato come la sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia, in €/kWh, e, per la materia gas, in €/Smc.
✤ **IP**: costo per potenza impegnata (energia elettrica) calcolato come la sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia in €/kW.
✤ **Cliente tipo domestico**: per il GAS si intende utenza di tipo domestico, ambito centrale, contatore tipo <G6, consumo 1400 Smc/anno; per il POWER si intende utenza di tipo domestico residente, potenza 3 kW e consumo 2700 kWh/anno.
✤ **Cliente tipo non domestico**: per il GAS si intende: utenza di tipo non domestico, ambito centrale, contatore tipo G10-G40, consumo 5000 Smc/anno; per il POWER si intende: utenza di tipo non domestico, potenza 10 kW e consumo 10000 kWh/anno.
✤ **Tutela della vulnerabilità**: è la fornitura di gas a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità, destinata esclusivamente ai clienti domestici identificati come vulnerabili ai sensi del decreto-legge 115/22.
✤ **Maggior tutela**: è la fornitura di energia elettrica a condizioni economiche e contrattuali regolate dall'Autorità, destinato esclusivamente ai clienti domestici vulnerabili che non hanno un venditore nel mercato libero.
✤ **Servizio a tutele graduali domestico**: è la fornitura di energia elettrica che dall'1 luglio 2024 è riservata ai clienti domestici diversi dai clienti vulnerabili, che non hanno un contratto di mercato libero.
✤ **Servizio a tutele graduali microimprese**: è rivolto a a) microimprese (meno di 10 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro) titolari di soli punti di prelievo con potenza contrattualmente impegnata non superiore a 15 kW, b) clienti non domestici diversi dalle microimprese titolari di soli punti di prelievo con potenza contrattualmente impegnata non superiore a 15 kW che non hanno un fornitore sul mercato libero.

Il Report Offerte è realizzato da

enelàb
Energy Expertise Laboratory

Se il numero di gennaio del Report Offerte ti è piaciuto, lascia un like o scrivi un commento qui.

ISSN 3035-3386

Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC-BY)
Report Offerte | Responsabile intellettuale: Enelab Srl, via Traversa Fiorentina 10, 59100 Prato.
Pubblicazione digitale a cadenza mensile disponibile su www.enelab.it/report. Il numero di gennaio è stato pubblicato in data 09/01/2026.
(*) Nella raffigurazione in copertina: impianti di biometano, infrastrutture integrate nel sistema gas a supporto dei percorsi di decarbonizzazione.